

PERCHÈ VACCINARSI CONTRO IL COVID19?

- per **ridurre** il contagio ed immunizzarci in sicurezza
- per **proteggerci** dalla malattia, dal suo eventuale decorso grave e dalle conseguenze nel tempo (il cosiddetto "long-covid")
- per **difendere** la nostra salute e quella di chi ci sta intorno, a partire dalle persone più fragili e da chi non può vaccinarsi
- per **favorire** il ripristino delle libertà della vita quotidiana e scongiurare ulteriori chiusure delle attività produttive, delle scuole, etc.

LA VACCINAZIONE ANTI-COVID19 PROTEGGE DAL VIRUS!

Attualmente è la **migliore strategia, insieme alle regole di igiene e di comportamento**, per contenere il coronavirus e ridurre il numero di decessi gravi e di decessi.

Più persone sono vaccinate, meno il virus circola e meno persone si ammalano o muoiono di Coronavirus.

Mascherina, igiene, distanziamento, protocolli sindacali anti-covid,

vaccinazione: queste sono le nostre **5 armi** per fermare la pandemia e diventare - tutti insieme e ciascuno di noi - il più potente degli

#ANTIVIRUS

PARLIAMONE NEI POSTI DI LAVORO, COINVOLGENDO ENTI BILATERALI, MEDICI, ESPERTI

Campagna Nazionale Feneal Filca Fillea a sostegno della vaccinazione contro il Covid-19





FALSI MITI SUI VACCINI

A CURA DELL'ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ



COVID-19 FALSI MITI SUI VACCINI

SONO SPERIMENTALI

NO. I vaccini hanno completato tutti i passaggi della sperimentazione necessari per l'immissione in commercio senza saltarne alcuno. Il processo di sviluppo ha subito un'accelerazione senza precedenti a livello globale ma al momento della loro autorizzazione da parte dell'Agenzia Europea per il farmaco erano state percorse tutte le stesse tappe dell'iter di sperimentazione previste per gli altri vaccini in commercio.



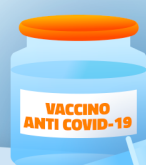
www.iss.it



COVID-19 FALSI MITI SUI VACCINI

PROVOCANO L'INFEZIONE

NO. I vaccini in uso usano la tecnologia a mRNA (Pfizer-Biontech e Moderna) e a vettore virale (Astrazeneca e Janssen). Si introducono nell'organismo le 'istruzioni' per produrre frammenti della proteina che il virus usa per 'agganciare' la cellula. Quindi non viene utilizzato il SARS-CoV-2 vivo e infettante. Una eventuale malattia COVID-19 successiva alla vaccinazione può essere quindi causata solo da una infezione naturale del virus contratta indipendentemente dal vaccino.



www.iss.it



COVID-19 FALSI MITI SUI VACCINI

I VACCINATI SONO CONTAGIOSI

NO. Come per tutti i vaccini esistenti, tuttavia, l'efficacia anche se molto alta non è del 100%, e ci possono essere quindi i cosiddetti 'fallimenti vaccinali'. Inoltre anche un soggetto responder si può ritenere immunizzato solo dopo alcuni giorni dal completamento del ciclo. Un livello di copertura della popolazione alto nella popolazione minimizza il rischio di trasmissione tra individui suscettibili all'infezione.



www.iss.it



COVID-19 FALSI MITI SUI VACCINI

NON SI CONOSCONO GLI EFFETTI A BREVE E LUNGO TERMINE

NON È VERO. Il sistema di farmacovigilanza è lo stesso di tutti gli altri farmaci e vaccini già approvati. Dopo i risultati degli studi autorizzativi su decine di migliaia di individui di diversa età, vengono raccolte le segnalazioni dalle agenzie regolatorie nazionali e internazionali di possibili eventi avversi temporalmente correlate con la vaccinazione. Se vengono evidenziati eventi avversi non manifestatisi durante gli studi autorizzativi, vengono aggiunti all'elenco delle reazioni avverse all'interno delle schede informative (farmacovigilanza post marketing).



www.iss.it



**PARLIAMONE NEI POSTI DI LAVORO, COINVOLGENDO
ENTI BILATERALI, MEDICI, ESPERTI**

Campagna Nazionale Feneal Filca Fillea a sostegno della vaccinazione contro il Covid-19

